

(136 voti favorevoli, 2 contrari e 2 bianchi) costituiscono per il Nostro un altissimo elogio di competenza e di onestà¹.

Poichè urgeva la necessità e dovevasi far presto², egli regolava in tutta fretta i

¹ Ch'egli venisse mandato in Morea in compagnia del nuovo capitano generale lo afferma lui stesso nella cedula testamentaria e poi tanto la commissione al Giustinian quanto quella al Cornaro portano la stessa data 10 Genn. 1463. (mo. ven.) cioè 1464. Trascriviamo interamente quel' ultima interessando del pari la biografia del Nostro e la Storia della Repubblica. « Nos Xristophorus Mauro dei gratia dux Venetiarum etc. cometemo a ti nobel homo Marcho Corner che in el nome de Dio tu vadi et sii soprastante nostro de le munition le qual nu se ritrovemo haver in le parte de la Morea et che di tempo in tempo mandemo a quella parte. Zonto che tu sarai a Modon volemo che tu togli particular e diligente information cussi dal nobel homo Alvise Loredan procur. capitano nostro general chome da i regimenti nostri et per ogni altro modo e forma possibile de tute munition de ogni qualità e sorte et cussi biade chome arme et ogni altra chossa mandata per nui a quelle parte da poi la nostra deliberation de quella impresa fina al dì del tuo zoner de li dove sono sta deschargate e per chi sono sta ricevute de tempo in tempo et chome sono sta ministrate e distribuite. E vederai minuta et diligentemente i conti et administration de ognuno presertim de Mathio Ursini el qual de qui nui mandassemo per soprastante de dicte munition scontrandote cum la cetola tolta per ti qui dal Arsena nostro E tutto ben inteso ne darai con ogni presteza particular advisatione. Tutte nostre munition che al presente se ritrovano in quelle parte cussi bombarde chome ballestre schiopeti spingarde polvere sartamento legnami et ogni altra chossa indifferenter farai cum grandissima cura e diligentia ricoglier e meter insieme in uno o più luogi chome a ti meglio apparerà per più comodità de le chosse nostre et conservation de dicte munition in forma che ne disperder se possino ne guastarse ne altramente andar de mal. El simile farai de tute quelle che de tempo in tempo nui te manderemo tenendo de tuto particular et diligentissimo conto. Questo medexemo te dixemo de formenti biscoti megli farine et ogni altra biada manderemo de li la qual a misura riceverai et i biscoti a pexo et farai governar cum studio e diligentia. E chussi chome de tempo in tempo tu anderai ricevendo cussi ne avixerai distinctamente la S. nostra. I patroni nostri de larsenal per le chosse riceverai da loro et i provededor dale biave per le biade et biscoti riceverai cussi de qui chome de Albania et dogni altro luogo donde biade te fosse mandade.

La dispensation o vendition de tute biave volemo sia in arbitrio del Capetanio nostro general da mar

principalmente et in absentia soa del Provededor nostro. E pero tu in omnibus et per omnia obedirai principaliter al predicto nostro Capetanio et in absentia soa al provededor.

E de le predite munition et biade farai quanto per lui te sara ordinato. Ben te ricordemo e comandemo a non dar fuori alguna chossa senza bolletino bollado et autentico del tuo superior soto pena de duc. V (cinquecento) nei tuoi proprii beni et de refar del tuo ala nostra signoria ogni chossa per ti altramente distribuita.

I denari che de le biade o altre chosse chomesse ala tua cura se retrazerano volemo che pervengano a tuo mano et siano ad ordine et arbitrio del predicto nostro Capetanio general et subsequenter del provededor chome havemo dicto. Sollicitando che per le biade o altro se desse ai soldati siano i danari ritenuti de bolleta in bolleta et a ti numerati. I qual similiter dispenserai et darai chome per so bolletino te sta ordenado. Tegnando del tuto cussi diligente particular et distincto conto che sempre se possi veder le raxon nostre e sempre se possi intender quello che avanza e quel che manca e dove e chome per honor tuo et chomodo de le chosse nostre.

Per recuperation forma e governo de le munition nostre le qual sono conducte aleximili (Examilion) e dieno esser gran parte a Napoli de Romania volemo che posto a Modon l'ordine neccessario per le chosse sono li et haverano ad esser de tempo in tempo tu te conferissi a Napoli et cussi in ogni altro luogo per veder cum l'occhio e per meter cussi facto ordine che ogni cossa cum diligentia e fede siano ricolto et conservato. Ritornando poi cum presteza a Modon e facendo quello te apartien per natura del officio tuo ben et diligentissimamente chome in la fede et virtu toa se confidemo. De parte 136, de non 2, non sinc. 2. ARCH. STA. VEN., *Senato Mar*, reg. 7 c. 144.

² Il 26 nov. 1463, dopo la mala riuscita dell'impresa di Corinto, Lodovico Loredano aveva espresso la ferma intenzione di essere richiamato e veniva tosto sostituito col cav. Orsato Giustinian, procur. di S. Marco (ARCH. STA. VEN., *Sen. Secreta*, reg. 21, c. 205 t). Il 4 dic. si comunicava al Loredano la nomina del successore e gli si prometteva « de espedirlo... cum quatro galie, cum le qual... fra brevi di el se meterà ad camino » (Idem, c. 210 t). Ed il 10 gen. si diceva al Giustinian che montasse sulle tre triremi finite d'armare e sollecitasse nel viaggio: « Volumus quod navigationem tuam quanta poteris diligentia et studio accelerare debeas versus Corphoum et Mothonum » (Idem, c. 220 t).